

ATTIVITÀ SVOLTE A.S. 2022/23

Nome e cognome della docente: Giulia Pampana

Disciplina insegnata: Metodologie operative

Libro/i di testo in uso Nuovo Metodologie operative 2 Grieco, Petrelli ed. HOEPLI

Classe e Sezione 2K

Indirizzo di studio: Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale

1. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

Percorso 1

Competenze: Rilevare, in modo guidato, condizioni, stili di vita e bisogni legati all'età.

Conoscenze: L'importanza e la centralità dei bisogni. Conoscere i principali bisogni legati all'età e alle condizioni dell'individuo. Individuare i bisogni necessari per la sopravvivenza e i bisogni non necessari per la sopravvivenza. Conoscere le caratteristiche dei bisogni. Conoscere la classificazione dei bisogni.

Attività svolta in compresenza con l'insegnante di Scienze Umane: è stato realizzato un cartellone per migliorare il clima emotivo e la gestione dei conflitti attraverso il metodo Ruler.

Abilità: Riconoscere i bisogni legati all'età e alle condizioni dell'individuo. Individuare il percorso che porta alla presa in carico della persona portatrice di bisogni.

Obiettivi Minimi: Conoscere i principali bisogni legati all'età. Saper distinguere tra i bisogni necessari per la sopravvivenza e i bisogni non necessari per la sopravvivenza.

Percorso 2

Competenze: Saper intuire e riconoscere i bisogni e le esigenze del bambino. Avere un approccio tranquillo, caldo e rassicurante con il bambino. Svolgere con sicurezza le diverse operazioni giornaliere, anche strumentali. Saper riconoscere i sintomi di sofferenza, disagio e malessere.

Conoscenze: I bisogni socioassistenziali dell'infanzia. L'infanzia e le sue specificità. Le principali malattie infantili. La prevenzione e le vaccinazioni. La corretta alimentazione e lo sviluppo equilibrato e funzionale. Le principali disabilità infantili. Le dichiarazioni internazionali e nazionali in favore dell'infanzia. Attività svolta in compresenza con l'insegnante di scienze umane: analizzare il disegno infantile, esprimendo in modo argomentato le proprie valutazioni.

Abilità: Conseguire conoscenza della specificità dell'età infantile. Possedere un'informazione di base sulle principali malattie infantili. Avere piena consapevolezza che ogni deficienza nella cura dei bambini può influenzare negativamente il percorso di tutta una vita. Conoscere le cure essenziali delle malattie più comuni e le disabilità.

Obiettivi Minimi: Avere un approccio tranquillo, caldo e rassicurante con il bambino, la corretta alimentazione.

Percorso 3

Competenze: Sapersi rapportare con gli adolescenti, senza lasciarsi impressionare da eccessi verbali o comportamentali. Conoscere bene i servizi sul territorio che si dedicano alle problematiche adolescenziali. Possedere modi gentili, ma fermi per esprimersi con convincente assertività.

Conoscenze: I bisogni socioassistenziali dell'adolescenza. L'adolescenza: età critica di transizione. I peculiari problemi dell'adolescenza/pubertà. Crisi d'identità e ribellione. I rischi nell'adolescenza. Attività di gruppo svolta in compresenza con l'insegnante di scienze umane: bullismo/ cyberbullismo, anoressia/ bulimia, tossicodipendenza/ alcolismo e dispersione scolastica.

Abilità: Pervenire a una chiara percezione dei problemi dell'adolescente, sia sul piano fisico dello sviluppo corporeo che su quello psicologico e sociale. Conoscere le pulsioni che spingono gli adolescenti alla ribellione e alla ricerca di nuovi modelli di comportamento. Capire quali forme di repressione possono esasperare le problematiche che rendono conflittuale il modo di agire e di rapportarsi degli adolescenti con genitori e istituzioni. Comprendere la necessità di un intervento multiplo che coinvolga il medico, lo psicologo, il sociologo, oltre che la famiglia.

Obiettivi minimi: Sapersi rapportare con gli adolescenti. Conoscere i servizi sul territorio che si dedicano alle problematiche adolescenziali.

Percorso 4

Competenze: Avere la capacità di sintonizzarsi con il vissuto di un anziano. Possedere giovialità nei modi per trasmettere serenità. Essere in contatto con strutture e servizi per anziani del territorio. Possedere fermezza pratica, congiunta a cordialità.

Conoscenze: I bisogni socioassistenziali della terza età. Terza età e società. Processo di senescenza e patologie. Longevità e buona qualità della vita. Condizione psichica e sociale dell'anziano. I diritti dell'anziano. Attività svolta in compresenza con l'insegnante di scienze umane: pregiudizi sull'anziano nella società attuale attraverso l'analisi di un caso e lavoro di gruppo sulle strutture di accoglienza per le persone anziane, individuando quelle presenti nel nostro territorio.

Abilità: Comprendere le problematiche dell'età senile. Contestualizzare la condizione senile nella società. Applicare le nozioni essenziali sulle principali e più diffuse patologie della vecchiaia alle situazioni concrete. Apprendere le dinamiche psicosociali della terza età.

Essere informati sulle istituzioni e le strutture che hanno il compito di assistere gli anziani.

Obiettivi minimi: Avere la capacità di sintonizzarsi con il vissuto di un anziano, trasmettere serenità possedendo fermezza pratica congiunta a cordialità

Percorso 5

Competenze: Possedere le capacità di rasserenare offrendo soluzioni. Saper contattare e convincere le strutture e i servizi alla collaborazione. Sapersi muovere tra le realtà socioassistenziali del territorio. Concepire soluzioni efficaci e percorribili per diversi casi.

Conoscenze: Interventi per le categorie svantaggiate e protette. Le condizioni sociali delle categorie svantaggiate, soprattutto delle persone con menomazione fisiche e mentali. Lavoro svolto in compresenza con l'insegnante di scienze umane: relazione sulla visita al manicomio di

Volterra e lavoro di gruppo sui servizi di cura per la salute mentale, individuando quelli presenti nel nostro territorio.

Abilità: Saper operare tra le categorie sociali svantaggiate con empatia e professionalità. Intuire il disagio psichico e sociale afflitte da menomazione e malattie. Saper offrire agli svantaggiati una solidale ed efficace relazione d'aiuto, sollecitando le istituzioni.

Obiettivi minimi: Proporre soluzioni efficaci e percorribili per i diversi casi, saper offrire agli svantaggiati una solidale ed efficace relazione d'aiuto.

Percorso 6

Competenze: Realizzare semplici attività laboratoriali con varie tipologie e tecniche di lavoro in contesti noti.

Conoscenze: Laboratorio. Obiettivi e tecniche dell'attività laboratoriale.

Abilità: Identificare le principali tecniche per svolgere attività laboratoriali appropriate rispetto ai bisogni dell'utenza.

Obiettivi minimi: Facilitare la comunicazione tra le persone e gruppi attraverso la comprensione e la decodificazione dei bisogni, al fine di adottare strumenti e forme di comunicazione funzionali a favorire la relazione d'aiuto.

2. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica *(descrizione di conoscenze, abilità e competenze che si intendono raggiungere o sviluppare)*

Sensibilizzazione sul tema del Parkinson attraverso la visione del cortometraggio ironico sulla malattia intitolato: " Non c'è niente da ridere" presentato dall'associazione la Tartaruga e successiva discussione e rielaborazione.

Conoscenze: Conoscere la malattia del Parkinson sia a livello fisico, psicologico e sociale.

Competenze: Avere la capacità di sintonizzarsi con il vissuto di un anziano malato di Parkinson. Possedere giovialità nei modi per trasmettere serenità. Possedere fermezza pratica, congiunta a cordialità.

Abilità: Comprendere le possibili problematiche legate a questa malattia. Contestualizzare la patologia nella società. Applicare le nozioni essenziali su questa disfunzione alle situazioni concrete. Apprendere le dinamiche psicosociali di questo disturbo.

3. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

[Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel PTOF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo]

Sono stati utilizzati strumenti di verifica sommativa.

Prove scritte, prove orali e pratiche che hanno permesso collegamenti su più argomenti atti ad accertare oltre la conoscenza dei contenuti, i livelli di competenze raggiunti.

Prove non strutturate

Prove semi strutturate

Prove strutturate

Strumenti di verifica formativa

Relativamente agli studenti/studentesse con BES, è stato considerato strumento di verifica formativa anche la realizzazione di mappe concettuali e schemi, a seconda di quanto previsto dal proprio PEI/PDP.

4. Criteri per le valutazioni

(fare riferimento a tutti i criteri di valutazione deliberati nel Ptof aggiornamento triennale 22/25; indicare solo le variazioni rispetto a quanto inserito nel PTOF)

Per l'attribuzione del voto di condotta e per i criteri di valutazione si è fatto riferimento alle corrispondenti tabelle inserite nel PTOF e alle seguenti considerazioni del CdC.;

- frequenza e partecipazione al dialogo educativo;
- interesse ne corso delle attività curricolari;
- applicazione allo studio;
- acquisizione dei contenuti disciplinari;
- competenza comunicativa;
- capacità di analisi, di rielaborazione e di sintesi;
- progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza.

6. Metodi e strategie didattiche

(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)

Metodologie: brainstorming, cooperative learning, problem solving e lezione dialogata.

Strumenti: Libro di testo, mappe concettuali, dispense, lim e smartphone.

Finalità: Coinvolgimento nel percorso formativo di tutti i soggetti presenti nella scuola e promuovere la cultura della collaborazione e della condivisione, organizzazione della lezione utilizzando al meglio la molteplicità dei linguaggi comunicativi.

Attività di recupero: Il Recupero è stato svolto in itinere, con attività di consolidamento posto in essere attraverso l'utilizzo di differenti strategie didattiche

Pisa lì 6/06/2023

La docente

Prof.ssa Giulia Pampana

Firma degli studenti